

ULTERIORE MODIFICA AL DPP 2015 (CONSIGLIO GENERALE DEL 22 LUGLIO 2015)

In data 24 ottobre 2014 il Consiglio Generale approvava il **DPP2015** e lo stesso veniva in seguito modificato in data 4 febbraio 2015, prevedendo uno **stanziamento complessivo per le attività erogative di euro 2.750.000.**

Ciò premesso si evidenzia ora che il Protocollo d'intesa tra l'ACRI (l'Associazione che raggruppa e rappresenta le Fondazioni di origine bancaria) ed il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), sottoscritto il 22 aprile u.s., prevede, all'art.3, per le Fondazioni il non ricorso all'indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare.

Sulla base di quanto precede, il piano delle entrate ed uscite finanziarie attinenti la gestione ordinaria senza ricorso all'indebitamento, ma utilizzando risorse proprie e le previsioni sui flussi di entrata ed uscita di tesoreria generati dai costi e ricavi associati al conto economico previsionale 2015, stimano, per tale esercizio, un ammontare annuo per le erogazioni istituzionali di euro 2.300.000,00.

In conseguenza di quanto precede il Consiglio Generale, nella seduta del 22 luglio 2015, ha deliberato la riduzione pari ad **euro 450.000,00** della disponibilità delle Attività Erogative previste dal DPP 2015 approvato con modifica il 4 febbraio 2015.

Pertanto in conseguenza delle riduzioni deliberate, la situazione del DPP2015 alla luce delle modifiche in discorso è la seguente:

Progetti Propri	totale euro	1.760.000,00	pari al 76,52%
Progetti di Terzi	totale euro	540.000,00	pari al 23,48%
TOTALE DPP 2015	totale euro	2.300.000,00	pari al 100%